



STATE OF NEW YORK | EXECUTIVE CHAMBER

ANDREW M. CUOMO | GOVERNOR

Per la diffusione immediata: 18 settembre 2013

IL GOVERNATORE CUOMO SI AFFIDA A UN'INDAGINE SU UN'ORGANIZZAZIONE NO-PROFIT CHE GENERA MILIONI DI DOLLARI CON LA VENDITA DEI DIRITTI DEL NOME "WORLD TRADE CENTER" E SI RIVOLGE AL PROCURATORE GENERALE SCHNEIDERMAN

Nel 1986, un ex dipendente dell'Autorità Portuale ha trasferito i diritti legali del nome "World Trade Center" a un'organizzazione che poi lo ha pagato milioni di dollari

Il Governatore Andrew M. Cuomo oggi si è rivolto al procuratore generale Eric Schneiderman e alla World Trade Center Association (WTCA) per l'indagine sui diritti di acquisizione del nome "World Trade Center" e sulle relative decine di milioni di dollari di profitto negli ultimi decenni derivanti dalla vendita dei diritti per usare il nome di World Trade Center.

Le azioni del Governatore giungono dopo resoconti dettagliati su come un ex dirigente dell'Autorità Portuale di nome Guy Tozzoli avesse creato WTCA, un'organizzazione no-profit; nel 1986 era riuscito a garantire per la WTCA solo \$ 10 di diritti di esclusiva per utilizzare il nome di World Trade Center, senza ottenere il approvazione del consiglio dell'Autorità Portuale o del direttore esecutivo, e poi in pochi mesi ha lasciato l'Autorità Portuale per diventare presidente di WTCA. Successivamente, il WTCA ha registrato altri marchi con l'Ufficio Brevetti & Marchi degli Stati Uniti per il nome "World Trade Center" a solo beneficio del WTCA piuttosto che dell'Autorità Portuale. Utilizzando i milioni di dollari di fatturato annuo dalle tasse di brevetti pagate da società di tutto il mondo per l'utilizzo del marchio commerciale World Trade Center, Tozzoli ha ricevuto un compenso annuo esorbitante dal WTCA al di sopra e al di là della sua pensione nell'Autorità Portuale per circa 25 anni.

In collaborazione con l'Autorità Portuale, il Governatore ha chiesto oggi al procuratore generale di verificare se il WTCA abbia correttamente acquisito dall'Autorità Portuale e sviluppato i diritti esclusivi per il marchio World Trade Center e se Tozzoli e / o altri individui abbiano impropriamente ricevuto benefici da tale proprietà intellettuale, senza diritto a spese dell'Autorità Portuale e dei contribuenti dello Stato di New York. Se l'indagine rileva le accuse, il Governatore ha chiesto al procuratore generale di recuperare i vantaggi del marchio World Trade Center con tutti i mezzi disponibili, compresa la

Italian

Sezione 63-c della Legge Esecutiva, nota anche come Tweed Law.

Per visualizzare la lettera inviata dal Governatore Cuomo al Procuratore Generale Schneiderman, andare su: <http://www.governor.ny.gov/assets/documents/schneidermanwtcletter.pdf>.

“Il World Trade Center è diventato un simbolo pubblico della nostra città, stato e nazione, ed è preoccupante che l'organizzazione abbia fatto milioni di dollari svendendo, in sostanza ciò che appartiene al pubblico”, ha dichiarato il Governatore Cuomo. “Il fatto che i diritti per il nome del World Trade Center fossero stati ottenuti dai contribuenti senza alcun indennizzo significativo e senza considerare l'Autorità Portuale e la sua approvazione, portando a grandi profitti negli anni successivi, solleva molte domande. Pertanto, ho sottoposto la questione al Procuratore Generale Schneiderman in modo che possiamo andare a fondo della questione e, se è il caso, cercare di recuperare il valore del nome del World Trade Center per i newyorkesi”.

La Legge Esecutiva 63-c, comunemente conosciuta come “Legge Tweed,” prevede che il procuratore generale avvii un procedimento per recuperare il denaro pubblico o un bene, avuti senza diritto da parte di un pubblico ufficiale, seguendo l'ordine del procuratore o del governatore. Nella parte pertinente, la legge prevede:

Laddove i soldi, fondi, crediti, o altri beni, detenuti o di proprietà dello Stato, o detenuti ufficialmente o comunque a favore o per conto di un interesse pubblico governativo o altro. . . di non avere avuto diritto o avere ottenuto, ricevuto, convertito, o eliminato, un'azione volta a recuperare lo stesso, o al risarcimento dei danni o altri compensi. . . può essere gestita dallo stato in qualsiasi tribunale dello Stato, o davanti qualsiasi giurisdizione o tribunale degli Stati Uniti. . . . Il procuratore generale inizia l'azione, causa o altro procedimento giudiziario, come prescritto in questa sezione, ogni qualvolta lo ritenga opportuno per gli interessi dello Stato; o ogni volta che gli viene richiesto, per iscritto dal governatore.

Il Procuratore Generale Schneiderman ha dichiarato: “Abbiamo in programma di rivedere a fondo i fatti di questa storia inquietante per determinare se i diritti del nome “World Trade Center” sono stati impropriamente acquisiti e se gli individui ne hanno illegalmente beneficiato di conseguenza. Agiremo con tutte le risorse in nostro potere per aggiustare gli errori del passato”.

###

Ulteriori notizie sono disponibili sul sito www.governor.ny.gov
Stato di New York | Executive Chamber | press.office@exec.ny.gov | 518.474.8418